

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2023)**

L'anno duemilaventitré, il giorno di venerdì ventiquattro del mese di novembre, alle ore 13.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Righini.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Regimenti e Rinaldi.*

Sono assenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula la Vicepresidente e l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Schiboni.

(O M I S S I S)

N. 758 del 24/11/2023

Proposta n. 43833 del 16/11/2023

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertame</b>		
			<b>nto</b>		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000H41715	2023/32048	100.000,00	12.02 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate  
4.02.04.99  
LAZIOCREA S.P.A.

---

Oggetto: Approvazione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale” e s.m.i.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona.

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n.1 del 24 gennaio 2019 che, tra l’altro, afferma alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socioassistenziali;

### VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2023”;

- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023 n. 457 “Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024”;
- la nota a firma del Direttore generale prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTI per quanto riguarda le misure adeguate a garantire l’accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva:

- la legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 19 ottobre 2017, n. 25 “Regolamento regionale di attuazione degli interventi di cui all’articolo 2 della legge regionale 28 maggio 2015 n. 6, “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale”;
- il decreto 14 febbraio 2023 "Criteri e modalità di utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021 e per la programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2022 del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»”;

CONSIDERATO che il citato regolamento regionale n. 25/2017 stabilisce, tra l’altro, che con deliberazione di Giunta, verificata l’effettiva disponibilità degli stanziamenti in bilancio, si provveda all’approvazione del Piano annuale di programmazione degli interventi e che il Piano in questione stabilisca le priorità e le percentuali di ripartizione dei finanziamenti, fermo restando uno stanziamento minimo del 15% delle risorse disponibili per ciascuna delle seguenti macro aree di intervento:

- a) area educazione e formazione;
- b) area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico;
- c) area accessibilità ai servizi;

DATO ATTO che:

in attuazione a quanto previsto dalle sopracitate L.R. 6/2015 e dal regolamento attuativo n. 25/2017:

- nell’anno 2017 con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 905 è stato adottato il Piano annuale di programmazione degli interventi per la realizzazione di

progettualità territoriali sovradistrettuali a carattere innovativo, articolate in più azioni riconducibili alle tre citate macro aree di intervento;

- nell'anno 2019 con la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2019, n. 940 è stato adottato il Piano annuale di programmazione degli interventi prevedendo, nello specifico, l'attuazione di interventi nell'area comunicazione istituzionale e nell'area accessibilità ai servizi ed è stata individuata LAZIOcrea quale soggetto attuatore degli interventi;
- nell'anno 2022 con la deliberazione di Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1046, in un'ottica di continuità con quanto positivamente avviato a livello territoriale nelle precedenti annualità, è stato adottato il Piano annuale di programmazione degli interventi che si è posto l'obiettivo di favorire su tutto il territorio regionale il superamento delle barriere della comunicazione prevedendo, nello specifico, l'attuazione di interventi nell'area educazione e formazione, nell'area comunicazione istituzionale e nell'area accessibilità ai servizi ed è stata individuata LAZIOcrea S.p.A quale soggetto attuatore degli interventi;

per le finalità in argomento, inoltre,

- nell'anno 2020 con la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2020, n. 828 è stato finalizzato, tra l'altro, l'importo di euro 200.000,00 a favore di LAZIOcrea S.p.A per la diffusione e il rafforzamento, a livello territoriale, del servizio di interpretariato LIS in favore delle persone con disabilità uditiva;
- nell'anno 2023 con la determinazione n. G10830 del 4 agosto 2023 è stato approvato il progetto regionale, predisposto da LAZIOcrea S.p.A in linea con quanto previsto dal decreto 14 febbraio 2023, il quale prevede di raggiungere i seguenti risultati:
  - ✓ miglioramento dell'accessibilità ai servizi e riduzione dell'isolamento e della solitudine delle persone più fragili e a rischio di emarginazione sociale;
  - ✓ facilitazione delle relazioni sociali attraverso interventi domiciliari a favore di anziani sordi;
  - ✓ attivazione della rete territoriale con la finalità di mettere in campo servizi efficaci ed efficienti;
  - ✓ aumento della circolazione di informazioni tra gli utenti interessati sui servizi esistenti;
  - ✓ specializzazione degli operatori che lavorano in ambito emergenziale;

CONSIDERATO che

- l'attuazione della L.R. 6/2015 richiede linee strategiche di azione a carattere trasversale al fine di rispondere, nei vari contesti di vita, alle esigenze di partecipazione attiva ed inclusione nella società delle persone sorde;
- la metodologia di azione, al di là della declinazione degli obiettivi specifici, deve favorire il coordinamento, la qualificazione e l'integrazione a sistema dell'insieme degli interventi, delle attività e dei servizi volti al superamento delle barriere della comunicazione, nonché lo sviluppo delle opportunità di vita autonoma ed indipendente delle persone sorde;
- l'approccio istituzionale alle tematiche legate alla sordità, per sostenere il cambiamento culturale ed il processo di integrazione sociale, deve necessariamente guardare alle esigenze di comunicazione ed alle aspettative della persona, individuando risposte appropriate a seconda delle dinamiche di vita nelle quali la sordità rileva (familiare, scolastico, lavorativo, relazionale, accesso ai servizi);

RILEVATO, inoltre, che la L.R. 6/2015:

- riconosce e sostiene la diffusione della lingua italiana dei segni (LIS) considerando l'attività di interpretariato uno strumento importante, nel pieno rispetto del diritto alla libertà di scelta, per il superamento delle barriere della comunicazione e la effettiva inclusione sociale;
- promuove lo sviluppo di buone prassi per l'accessibilità e la fruibilità dei servizi da parte delle persone sorde anche attraverso interventi per l'informazione e la comunicazione che sfruttino le potenzialità dei diversi dispositivi/mezzi tecnologici ed informatici;

PRESO ATTO che con la sopracitata legge di stabilità regionale n. 1/2023, è stato autorizzato, per l'anno 2023, lo stanziamento complessivo di euro 200.000,00 per le finalità di cui alla L.R. 6/2015;

CONSIDERATO che di tale stanziamento complessivo, con la summenzionata D.G.R. 457/2023 è stata già assunta la prenotazione di impegno n. 54949/2023 per l'importo di euro 100.000,00 sul capitolo U0000H41715, esercizio finanziario 2023;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art 3, comma 2, del regolamento regionale n. 25/2017, adottare il Piano annuale di programmazione degli interventi che tenga conto dell'effettiva disponibilità degli stanziamenti in bilancio nonché delle azioni in essere per le finalità in argomento e che si ponga in continuità e ad integrazione con quanto positivamente avviato a livello territoriale nelle precedenti annualità;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di individuare gli interventi prioritari inerenti alle macro-aree educazione e formazione, comunicazione istituzionale e accessibilità ai servizi di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento regionale n. 25/2017, come di seguito specificato e di ripartire i fondi disponibili secondo le percentuali riportate:

- a. area educazione e formazione, riserva del 70% delle risorse per:
  - ✓ corsi di formazione, in modalità FAD sincrona, al fine di implementare e ampliare le competenze nell'uso della lingua italiana dei segni (LIS) degli/le educatori/trici degli asili nido al fine di migliorare la comunicazione con i bambini sordi e con i loro genitori, nel caso anch'essi fossero affetti da medesima patologia, e favorire l'effettiva inclusione degli alunni. Si prevede la formazione di massimo due operatori per asilo nido individuati dai Comuni del Lazio in risposta a specifica manifestazione di interesse;
  - ✓ corsi di formazione, in modalità FAD sincrona, per il miglioramento delle competenze degli operatori funzionali all'individuazione degli alert significativi al fine di aiutare e orientare i genitori favorendo una precoce diagnosi della sordità nei bambini. Il riconoscimento precoce della patologia può consentire l'avvio, già dai primi anni di vita, del percorso di gestione della sordità, arginando o diminuendo così gli effetti negativi che la sordità ha sullo sviluppo intellettuale e quindi sull'apprendimento del bambino. Obiettivo del percorso, oltre all'aumento delle competenze degli operatori, sarà anche l'elaborazione di specifiche linee guida che costituiranno uno strumento operativo comune, di supporto per l'attività professionale di tutti gli operatori del settore;
- b. area comunicazione istituzionale, riserva del 15% delle risorse per la realizzazione di video informativi sulla localizzazione nel Lazio degli asili nido che hanno aderito al progetto formativo;
- c. area accessibilità ai servizi, riserva del 15% delle risorse per la diffusione attraverso il web di brevi video informativi e di sensibilizzazione riguardanti le tematiche relative alla sordità, l'uso della LIS e le differenti modalità di comunicazione;

#### VISTI

- la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali", in particolare l'art. 5;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", in particolare, l'art.3, comma 5;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2022, n. 875 "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022 n. 1215 "Approvazione dell'addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2023.";

DATO ATTO che, nell'ambito delle attività a supporto delle funzioni amministrative regionali richiamate nel suindicato Piano, nello specifico della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, è prevista, tra le altre, l'Azione Regionale di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, ai sensi della L.R. 6/2015;

RITENUTO, per quanto sopra:

- di individuare in LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore dell'azione di rilevante interesse regionale di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone sorde, prevista nel Piano di programmazione 2023, come declinata nei livelli di intervento descritti nelle premesse;
- di destinare per l'attuazione del Piano in argomento l'importo complessivo di euro 200.000,00, disponibili sul cap. U0000H41715, esercizio finanziario 2023, di cui:
  - ✓ euro 100.000,00 già finalizzati con D.G.R. 457/2023 (prenotazione di impegno n. 54949/2023);
  - ✓ euro 100.000,00 da finalizzare con il presente atto;
- di richiamare il soggetto attuatore ad attenersi nell'utilizzazione delle risorse alle seguenti prescrizioni di destinazione stabilite:
  - ✓ area educazione e formazione, riserva del 70%;
  - ✓ area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico, riserva del 15%;
  - ✓ area accessibilità ai servizi, riserva del 15%;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che, al fine di garantire la facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone sorde, LAZIOcrea S.p.A, compatibilmente con lo stanziamento dedicato, dovrà garantire:

- la diffusione sul territorio regionale delle varie tipologie di attività ed intervento sopra descritti;
- il monitoraggio e la verifica costante sulla reale capacità di risposta all'utenza dell'azione regionale;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento regionale n. 25/2017 attuativo della L.R. 6/2015, il Piano 2023 di programmazione degli interventi di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone sorde, con l'obiettivo di

favorire su tutto il territorio regionale, attraverso un coordinamento unitario, il superamento delle barriere della comunicazione e lo sviluppo, qualificato ed uniforme, delle opportunità;

2. che il Piano 2023 si articola nei seguenti livelli di intervento riconducibili alle macro aree di intervento previste dal citato regolamento, ai sensi della L.R. 6/2015 e secondo le percentuali di ripartizione degli stanziamenti disponibili come di seguito riportate:
  - a. area educazione e formazione, riserva del 70% delle risorse per:
    - ✓ corsi di formazione, in modalità FAD sincrona, al fine di implementare e ampliare le competenze nell'uso della lingua italiana dei segni (LIS) degli/le educatori/trici degli asili nido al fine di migliorare la comunicazione con i bambini sordi e con i loro genitori, nel caso anch'essi fossero affetti da medesima patologia, e favorire l'effettiva inclusione degli alunni. Si prevede la formazione di massimo due operatori per asilo nido individuati dai Comuni del Lazio in risposta a specifica manifestazione di interesse;
    - ✓ corsi di formazione, in modalità FAD sincrona, per il miglioramento delle competenze degli operatori funzionali all'individuazione degli alert significativi al fine di aiutare e orientare i genitori favorendo una precoce diagnosi della sordità nei bambini. Il riconoscimento precoce della patologia può consentire l'avvio, già dai primi anni di vita, del percorso di gestione della sordità, arginando o diminuendo così gli effetti negativi che la sordità ha sullo sviluppo intellettuale e quindi sull'apprendimento del bambino. Obiettivo del percorso, oltre all'aumento delle competenze degli operatori, sarà anche l'elaborazione di specifiche linee guida che costituiranno uno strumento operativo comune, di supporto per l'attività professionale di tutti gli operatori del settore;
  - b. area comunicazione istituzionale, riserva del 15% delle risorse per la realizzazione di video informativi sulla localizzazione nel Lazio degli asili nido che hanno aderito al progetto formativo;
  - c. area accessibilità ai servizi, riserva del 15% delle risorse per la diffusione attraverso il web di brevi video informativi e di sensibilizzazione riguardanti le tematiche relative alla sordità, l'uso della LIS e le differenti modalità di comunicazione;
3. di individuare LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore del Piano di programmazione 2023 come declinato nei livelli di intervento sopra descritti;
4. di destinare per l'attuazione del Piano l'importo complessivo di euro 200.000,00, disponibili sul cap. U0000H41715 (Missione 12 Programma 02 Piano dei conti 1.04.03.01), esercizio finanziario 2023, di cui euro 100.000,00 già finalizzati con D.G.R. 457/2023 (prenotazione di impegno n. 54949/2023);
5. di richiamare il soggetto attuatore ad attenersi, per lo svolgimento delle attività sopra riportate, all'utilizzazione delle risorse come di seguito specificato:
  - ✓ area educazione e formazione 70%;
  - ✓ area comunicazione istituzionale 15%;
  - ✓ area accessibilità ai servizi 15%;
6. di stabilire che LAZIOcrea S.p.A, compatibilmente con lo stanziamento dedicato, dovrà garantire:
  - ✓ la diffusione sul territorio regionale delle varie tipologie di attività ed intervento sopra descritti;
  - ✓ il monitoraggio e la verifica costante sulla reale capacità di risposta all'utenza dell'azione regionale.



La Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE  
(Francesco Rocca)